

Comunicazione e Media

Acquedotto Pugliese, donne in crescita e sempre più in ruoli di responsabilità

Publicato il terzo Bilancio di genere: presenza femminile al 21,1%, +3 punti sulla media di settore. Cresce la quota tra dirigenti e quadro e non c'è gender pay gap a parità di qualifica

Bari, 7 agosto 2025 – La presenza femminile in Acquedotto Pugliese (AQP) continua a crescere e a incidere. Aumentano in generale le donne in azienda, sono 483 e rappresentano il 21,1% della forza lavoro, il **9% in più rispetto al 1999** e il **3% in più rispetto alla media nazionale** di un settore storicamente al maschile. Ma soprattutto, aumentano i ruoli di responsabilità: **crece ancora, seguendo un trend consolidato, la quota di donne** sia nella categoria **dirigenti** (ora sono il 18%) sia in quella **quadro** (28%). Si conferma, inoltre, l'**assenza di gender pay gap** a parità di qualifica. Sono i principali dati che emergono dal **Bilancio di genere 2024** di AQP, il documento di monitoraggio dei principali indicatori sulla parità di genere e delle azioni realizzate.

*“La nostra rivoluzione gentile continua – spiega **Francesca Portincasa**, direttrice generale di AQP e promotrice del Bilancio di genere – ed è fatta di azioni costanti, come policy e procedure aziendali, formazione, sensibilizzazione e gestione di casi specifici. Un impegno coerente con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sottoscritti nel 2021 e con i Women’s Empowerment Principles firmati nel 2022, che nel 2023 ci ha portato all’acquisizione della certificazione per la parità di genere UNI/PdR125:2022, recentemente confermata con un miglioramento del punteggio. Ci rincuora apprendere che già oggi abbiamo prestazioni in alcuni casi superiori al settore. Ma il Bilancio di genere, coerente con gli obiettivi dell’Agenda 2030 a cui ci ispiriamo, non è un punto d’arrivo, anzi. La redazione di questo report, giunto alla terza edizione e realizzato su base volontaria, senza imposizioni di legge, vuole essere uno strumento per capire cosa abbiamo fatto e quanto c’è ancora da fare. Ad oggi abbiamo raggiunto il 73% degli obiettivi del Piano di azione per la parità di genere e continueremo a lavorare per migliorare le performance”.*

In un’Italia che, secondo il Global Gender Gap Report 2025, è ancora all’85° posto nel mondo e ultima in Europa per la parità di genere, esperienze come quella di AQP dimostrano che anche nei contesti tecnici, storicamente indietro nelle politiche di genere, emergono trend di cambiamento misurabile e concreto.

*“Cresce in particolare – evidenzia **Rossella Falcone**, componente del consiglio d’amministrazione di Acquedotto Pugliese - la fiducia nella leadership femminile. Il 43% delle persone che riportano direttamente al vertice aziendale e il 34% di quelle con incarichi di responsabilità sono donne. Aumenta anche la quota di acquedottiste con delega sul budget di spesa, sono il 18%. Segnali positivi che si riflettono in un indicatore chiave, il Glass Ceiling Index, che misura le possibilità per le donne di infrangere il cosiddetto soffitto di cristallo e raggiungere ruoli apicali. In AQP è passato da 1,80 del 2023 a 1,69 del 2024, con il valore 1 che indica pari possibilità fra i generi. Un dato in costante miglioramento che racconta un’organizzazione sempre più aperta alla crescita femminile”.*



Sul fronte della governance, AQP è tra le realtà più avanzate del settore: il Consiglio di Amministrazione è oggi composto al 50% da donne (con Rossella Falcone, ci sono Tina De Francesco, Lucio Lonoce e il presidente Domenico Laforgia), un dato che riflette non solo il rispetto delle quote, ma anche una consapevole valorizzazione delle competenze femminili nei ruoli strategici.

Per sostenere il cambiamento, Acquedotto Pugliese ha puntato anche su leve esterne. Durante l'anno ha partecipato a eventi e job meeting rivolti specificamente alle donne, con particolare attenzione alle laureate in discipline STEM. Il dato sulle candidature fotografa ancora ampi spazi di miglioramento: nel 2024 le domande presentate da donne sono state il 21%, segnale che per il raggiungimento della parità di genere è indispensabile un impegno coordinato e organico che attraversi le fasi di formazione, orientamento e lavoro.

L'intero report è disponibile sul sito istituzionale (www.aqp.it) e sul sito dedicato alla sostenibilità di AQP (<https://reportsostenibilita.aqp.it/>).

Link per scaricare contenuti multimediali destinati ai media:

[Fotografie](#)

[Dichiarazione video Francesca Portincasa](#)

[Immagini occupazione femminile AQP](#)

[Immagini Palazzo AQP](#)

[Immagini infrastrutture AQP](#)

Acquedotto Pugliese S.p.A., con oltre 34 mila chilometri di reti, 570.000 interconnessioni, 185 depuratori e 4 milioni di utenti serviti, è tra i maggiori player nazionali nella gestione del ciclo idrico integrato e una delle opere di ingegneria civile più complesse di Europa. Il sistema gestito da AQP è un unicum per dimensioni, complessità e interconnessione e l'azienda è stata dichiarata con legge dello Stato di "rilevanza strategica per l'interesse nazionale".

Tale sistema si sviluppa su una superficie di 20 mila chilometri quadrati che comprende due diversi ATO (Ambito Territoriale Ottimale) tra cui l'ATO Puglia – tra i più grandi per estensione territoriale - garantendo l'approvvigionamento di acqua potabile alla Puglia (100% della popolazione), alla Basilicata (25%) e alla Campania (2%).

I servizi vanno dalla captazione, alla raccolta sino alla potabilizzazione e alla distribuzione dell'acqua oltre che ai servizi di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Acquedotto Pugliese S.p.A. è la capogruppo e controlla Aseco S.p.A., azienda specializzata nel trattamento e recupero dei rifiuti organici.